

## **La strategia per la "soluzione finale"**

*(FFranchi, scritto il 17 dicembre 2016)*

*Il metodo Juncker: "Prendiamo una decisione, poi la mettiamo sul tavolo e aspettiamo un po' per vedere che succede. Se [la carognata] non provoca proteste né rivolte, perché la maggior parte della gente non capisce niente di cosa è stato deciso, andiamo avanti, passo dopo passo, fino al punto di non ritorno"*

Il metodo Juncker viene adottato anche in campo vaccinale.

La legge impopolare che vogliono far passare ed a cui mi riferisco è l'introduzione del TSO (Trattamento Sanitario Obbligatorio) per le vaccinazioni. IL TSO è riservato ai malati di mente che necessitano di cure urgenti indifferibili. Infatti nessuna cura può essere imposta se non ricorre questa evenienza. E' un provvedimento coercitivo.

Finora l'obbligo per le vaccinazioni veniva mantenuto per 4 di esse (con l'aggiunta di due in omaggio), ma in realtà non veniva fatto rispettare. Era un'imposizione formale.

Ora è diventato un provvedimento obbligatorio non coercitivo, ma in compenso pesantemente ricattatorio: infatti la non ottemperanza alla disposizione comporta l'esclusione dall'asilo comunale. In futuro verranno introdotte altre restrizioni, in pratica un'esclusione sociale. Chissà: niente scuola pubblica, niente campo giochi, forse ci vorrà un tesserino per entrare al supermercato ....

Le vaccinazioni vengono presentate come gratuite: anche se costano, paga lo stato, ma la "ggente" deve avere l'impressione che venga regalato, tutto per il bene supremo della salute di tutti.

Progressivamente allargheranno l'obbligo a tutte le vaccinazioni per i bimbi e per sempre più numerose categorie. Infine a tutti gli altri per realizzare in pieno l'agognato "effetto gregge". Non ci saranno limiti, se vi sarà accettazione passiva.

Quindi la battaglia, pur meritoria, per avere a disposizione le 4 vaccinazioni obbligatorie si può già considerare superata. Approfitteranno delle proteste per risolvere il problema con una mossa semplicissima: estendendo l'obbligatorietà prima a 6 punturine, per arrivare successivamente a 10, 15, e così via.

Così ha dichiarato il prof Roberto Burioni: "Innanzitutto a mio parere tutti i vaccini inclusi nei piani sanitari dovrebbero essere resi obbligatori. O perlomeno promossi fortemente. Ripeto, stiamo parlando di un dovere nei confronti della società" (intervista su Il Piccolo, quotidiano di Trieste in data 30/11/2016: "Contras quante bugie, non aderire è da folli").

Il "La !" l'aveva dato al TG1 delle ore 20 del 23/11/2016 il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità Walter Ricciardi. Alla domanda della giornalista: "I genitori si chiedono perché sono obbligatorie solo le vaccinazioni contro 4 malattie", il prof. Walter Ricciardi ha risposto: "E' un retaggio del passato. Nel secondo dopoguerra, invece, dovrebbero essere rese obbligatorie tutte le vaccinazioni che abbiamo a disposizione." (registrazione video a lato).

PS Nel paventare l'arrivo di epidemie che non ci sono attualmente, nel parlare di "effetto gregge" (che non c'è: più della metà della popolazione è scoperta), si tace della epidemia che invece è in corso, attuale ed in aumento: l'epidemia di reazioni avverse post vaccinali gravi. Secondo i dati AIFA, poco pubblicizzati, ci sono state nel 2015 circa 1000 (segnalazioni di) reazioni gravi post vaccinali in bimbi di età inferiore a i 2 anni. Questo significa – sempre all'incirca – 1 reazione grave ogni 500 bimbi. Con una sottotifica – anche questa segnalata – di circa 7,5 volte!!